

TRA L'EMAIL E L'UOMO SI INSERISCE L'HACKER

Comprendere il comportamento dell'essere umano nel cyberspazio è fondamentale per contrastare le logiche di attacco degli hacker, basate sempre più sul Social Engineering. Secondo la ricerca di inizio 2021 della società specializzata in email security Libraesva, la protezione deriva da:



SELF-CONTROL

Gli individui che hanno nei tratti della propria personalità un **auto-controllo** elevato sono meno inclini al rischio di subire un attacco hacker di qualsiasi natura sia - **malware, phishing, ransomware ecc.**

Attenzione e consapevolezza dei rischi correlati a un attacco cyber via email fanno quindi la differenza.



GENERE ED ETA'

Noti studi di Neuroscienze correlati al Cybercrime mostrano che **gli uomini e i giovani** presentano più probabilità di diventare vittime di crimini informatici rispetto **alle donne e agli anziani.**

"Big Five Personality Traits of Cybercrime Victims" - Steve G.A. van de Weijer, PhD, and E. Rutger Leukfeldt, PhD.



LIVELLO DI ALLERTA

Gli hacker hanno dimostrato nell'anno 2020-2021 di sapere aggirare i sistemi informatici di rilevamento e protezione, ricorrendo in misura crescente al **polimorfismo e a varianti di attacco sempre nuove.** E' buona pratica operare secondo il **principio di diffidenza** ogniqualvolta si riceve una email, analizzandone tutti gli aspetti stilistici, testuali e grafici.

L'importanza di una cultura condivisa sul Cybercrime.

Gli esperti di Libraesva sottolineano che per potere interrompere realmente la catena degli attacchi informatici basati su logiche di **Social Engineering** serve un forte investimento nella formazione e nella educazione sull'importanza della protezione dei dati personali e aziendali.